

Ugo Maria Brachetti Peretti nato a Roma 1'8 luglio 1965

Lazio Nominato il 30 maggio 2019 n. 2.883 Energia / Petrolifero

È presidente esecutivo di italiana petroli Spa, azienda di famiglia attiva nel settore dei carburanti e dei servizi alla mobilità e primo operatore privato italiano per numero di stazioni di servizio.

Dopo la laurea in Business Administration entra in api anonima petroli italiana Spa nel 1990, oggi italiana petroli Spa, divenendone vicepresidente esecutivo nel 1993 e presidente esecutivo nel 2007. Ricopre negli anni ruoli di crescente responsabilità nel settore del downstream petrolifero seguendo tutti i processi, dall'approv-vigionamento del greggio, alla raffinazione, alla logistica fino alla distribuzione e alla vendita.

Agli inizi degli anni Duemila avvia un processo di espansione per linee esterne.

Nel 2005, con l'acquisizione del marchio IP e della sua rete di circa 2.900 stazioni di servizio, aumenta i punti vendita di carburante dagli iniziali 1.650 a 4.550 e incrementa dal 5% al 12% la quota di mercato di api anonima petroli italiana Spa nella distribuzione dei carburanti.

Nel 2018 con l'acquisizione di TotalErg amplia la rete di distribuzione a oltre 5.100 stazioni di servizio diffuse nel Paese e porta la compagnia petrolifera a raggiungere una capacità di raffinazione che passa da 3,7 milioni di tonnellate di greggi lavorati l'anno agli attuali 5,5 milioni.

Oggi italiana petroli Spa, con 10 milioni di tonnellate di

prodotti venduti e una capacità di stoccaggio di oltre 2,5 milioni di metri cubi, opera sulla dorsale adriatica con la raffineria di Falconara Marittima (An), il deposito di Barletta (Bt) e con partecipazioni nei depositi di Pescara e Marghera (Ve). Sulla dorsale tirrenica è presente attraverso i depositi di Roma e Savona e contribuisce all'approvvigionamento della Pianura Padana con una partecipazione del 25% nella raffineria di Trecate (No). Occupa 1.350 dipendenti.

Dal 2016 ha avviato nella raffineria di Falconara Marittima la produzione di combustibili a basso contenuto di zolfo e nel biennio 2018 - 2019 vi ha realizzato investimenti per il miglioramento dell'impatto ambientale per oltre 5 milioni di euro.

La strategia di sviluppo sostenibile perseguita ha reso possibile un abbassamento delle emissioni di anidride solforosa e degli ossidi di azoto, rispettivamente a 268 t/annue e 335 t/annue, entro i limiti di legge fissati in 1.000 t/annue per l'anidride solforosa e in 470 t/annue per gli ossidi di azoto.

Tra il 2016 e il 2018, in una prospettiva di crescita nel settore della mobilità sostenibile, ha siglato con Enel e con Snam accordi per l'installazione di ricariche elettriche veloci e per la realizzazione di 200 nuovi impianti di rifornimento di gas naturale e biometano nelle stazioni di servizio a marchio IP.

